

Vibo - Provincia

Paravati Sono attese migliaia di persone

Incontro di preghiera nel nome di Natuzza

La Messa sarà concelebrata dal vescovo africano Emery Kapongo

Vincenzo Varone
MILETO

Il popolo di Natuzza Evolo raggiungerà oggi Paravati per festeggiare la Madonna e per stare vicino alla sua messaggera che, ormai, da più di 60 anni è diventata un faro e un punto di riferimento per tutti.

E nella suggestiva vallata, circondata dagli uliveti, dove sta per sorgere la grande chiesa, sarà ancora una volta, come accade ormai da anni, un tripudio di colori, di suoni, di parole, di preghiere e di canti. Saranno, infatti, in migliaia coloro che sin dalla prime luci dall'alba invaderanno la piccola "Lourdes del Sud" con il rosario in mano e la speranza nel cuore e nell'anima. Tanti cercatori di Dio, uomini e donne, provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero, che giungeranno fin qui con ogni mezzo, molti in rappresentanza dei numerosi cenacoli di preghiera nati negli ultimi anni, per incontrare la luce e per vedersi indicata la strada su cui proseguire il cammino dell'umana e travagliata esistenza.

Il programma della giornata di fede e di preghiera prevede, alla ore 10, la processione dell'immagine del "Cuore Immacolato di Maria Rifugio del-

la anime" e, successivamente, il rosario e la messa all'aperto che sarà concelebrata quest'anno dal vescovo del continente africano mons. Emery Kapongo e da quello diocesano mons. Domenico Cortese. Intanto sono già iniziati i lavori del santuario, ovvero del grande desiderio che la Madonna ha manifestato a Natuzza, nel lontano 1944: «Non è stata una mia volontà. Io sono solo la messaggera - ricorda spesso la mistica - di un desiderio manifestatomi dalla Madonna quando mi è apparsa nella mia casa, dopo che ero andata in sposa a Pasquale Nicolace. Quando l'ho vista le ho detto Vergine santa come vi ricevo in questa casa brutta? e lei mi rispose: «Non ti preoccupare ci sarà una nuova e grande casa per alleviare le necessità di giovani, anziani e di quanti si troveranno nel bisogno e una grande chiesa che si chiamerà Cuore Immacolato di Maria Rifugio della anime».

La chiesa, che potrà accogliere complessivamente circa duemila fedeli, sarà composta dalla cappella del Santissimo, da quella delle confessioni e da quella feriale e da un sagrato davanti al quale sorgerà una grande piazza delimitata da un colonnato. Ci saranno poi l'aula assembleare, che sarà il ful-



Natuzza Evolo in una recente manifestazione religiosa a Paravati



Pasquale Nicolace
condivide
con Natuzza
la fede in Dio



Il vescovo mons. Cortese
concelebrerà
la funzione
eucaristica

cro e il cuore dell'intera composizione, la sala congressuale e il centro ristoro. Il primo si svilupperà su due livelli con sale per attività di studio e di ricerca. Il secondo comprenderà delle sale polivalenti dove potranno essere accolti i numerosi pellegrini che, specie nelle occasioni più importanti, raggiungeranno Paravati. Sarà infine realizzato il Viale della salvezza, innestato al colonnato, che dalla strada condurrà al

santuario. Il progetto è stato redatto, su precise indicazioni di Natuzza, dall'arch. Francesco Bruno e dall'ing. Domenico Bruno. Presto, dunque, il desiderio manifestato dalla Vergine a Natuzza si realizzerà, così come si è già compiuto il miracolo della fede: la conversione di tanti uomini, che dopo essere arrivati sin qui e avere visto da vicino la mistica, hanno saputo dare un senso alla propria vita. *